

L'aula consiliare vara il nuovo regolamento

# Gestione dei rifiuti urbani pure Caraffa si mette in regola

L'assessore Comi: atto necessario. «Voto responsabile» dell'opposizione

## CARAFFA

Convocato dal presidente del consiglio Fabio Scicchitano in sessione straordinaria e urgente si è riunito sabato, in versione mattutina, nella sala delle adunanze "Alberto Santo" del municipio di Caraffa il consiglio comunale per la sola approvazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, igiene urbana ed ambientale. Preventivamente, il sindaco Antonio Sciumbata precisa le ragioni dell'urgenza della convocazione riconducibili all'adesione al bando, in scadenza, della Regione Calabria a valere sul Por Calabria Fesr - Fse 2014 - 2020 «per la cui partecipazione è necessario essere dotati di tale regolamento sulle attività legate alla diffe-

renziamento e al buon andamento della raccolta porta a porta». In verità si tratta, come ha evidenziato l'assessore Francesco Comi, di un adeguamento del regolamento comunale alle norme adottate dalla regione Calabria in particolare per ciò che concerne le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani, l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai fini della raccolta, recupero e smaltimento, il regime sanzionatorio per le infrazioni al Regolamento. «Questo Regolamento recepisce le direttive contenute nel regolamento regionale e modifica quello precedente - ha sottolineato l'assessore - e la sua approvazione si rende necessa-

ria anche e soprattutto ai fini della partecipazione al bando regionale inerente il potenziamento della raccolta differenziata nei piccoli comuni». L'atto è stato approvato dal consiglio unanime stante la dichiarazione di voto favorevole espressa da Luigi Ciambrone e Raffaele Fimiano capigruppo delle opposizioni "Pensiero libero" e "Se la ami la cambi". Un voto favorevole espresso «solo ed esclusivamente - hanno precisato entrambi - per senso di responsabilità politica in quanto la mancata adozione dell'atto, che avrebbe necessitato di una discussione e un coinvolgimento maggiori, implicherebbe la perdita della possibilità di rientrare nel relativo piano d'azione regionale». Nell'ambito della discussione, entrambi hanno

evidenziato la situazione dei rifiuti in alcune località del territorio comunale auspicando «una maggiore attenzione anche al fine di evitare ulteriore degrado e garantire efficienti livelli di decoro urbano». Il sindaco e l'assessore nel prendere atto del senso di responsabilità e delle problematiche sollevate dai gruppi di minoranza hanno evidenziato gli interscambi con la ditta esecutrice dell'appalto «finalizzati ad un miglioramento del servizio» e sottolineato come, nel contempo, sia necessario il massimo impegno della cittadinanza per raggiungere ottimali livelli di raccolta differenziata che attualmente si attesta intorno al 60% «di buon auspicio per un presumibile raggiungimento dell'obiettivo preventivato». ◀